



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

COMPARTO MINISTERI - PERSONALE DELLE AREE
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DI SEDE

Il giorno 22 novembre 2018 alle ore 13,15 in Roma presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca Prof. Giuseppe Valditara in rappresentanza dell'amministrazione e la delegazione di parte sindacale composta - ai sensi dell'art. 7, comma 2, del CCNL 12 febbraio 2018 - dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria n. 4 e dalle Organizzazioni sindacali di categoria territoriali

VISTA la nota n. 31172 del 21 novembre 2018 con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale di Bilancio c/o il MIUR ha comunicato l'esito positivo del controllo preventivo sull'ipotesi di C.C.I. n. 1/2018 sottoscritta il 15 novembre 2018 concernente "Criteri e modalità di utilizzazione delle risorse stabilite dal CCNI n. 1/2018 (FUA 2016), destinata alla contrattazione di sede per la retribuzione di produttività del personale non dirigente in servizio nel Dipartimento"

procedono

alla definitiva sottoscrizione della predetta ipotesi di C.C.I. n. 1 del 15 novembre 2018 vistata dall'UCB al n. 1132 del 20 novembre 2018.

Per l'Amministrazione

Il Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Prof. Giuseppe Valditara

Rappresentanza Sindacale Unitaria n. 4	
BERTINI Paola	
BUA Michele	
DE VITA Loredana	
DI SANTO Carmen	
ESPOSITO Danilo	
PRECE Alessandra	
SORACE Roberta	

Organizzazioni sindacali territoriali di categoria	
FP CGIL	
CISL FP	
UIL PA	
CONFSAL - UNSA	
FED NAZIONALE INTESA FP	



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

COMPARTO MINISTERI - PERSONALE DELLE AREE
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DI SEDE

Contratto di sede n° 1/2018

Premesso che

- a) il C.C.N.I. n. 1/2018 del 7 settembre 2018 ha definito i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2016. In particolare, l'art. 5 ha quantificato le risorse finanziarie da destinare alle contrattazioni di sede con le RR.SS.UU. e le OO.SS. territoriali e definito i criteri di ripartizione di detta somma tra i Dipartimenti e gli Uffici scolastici regionali;
- b) con il presente contratto di sede, riguardante il personale non dirigente del Comparto funzioni centrali in servizio negli uffici del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, è intenzione definire i criteri e le modalità per la gestione delle risorse finanziarie afferenti al Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2016, destinate alla contrattazione di sede dal citato art. 5 del CCNI n. 1/2018;
- c) per l'individuazione dei destinatari dei compensi oggetto del presente accordo, si rinvia a quanto previsto dagli artt. 1 e 5 del suddetto CCNI n. 1/2018;
- d) si è provveduto ad una ricognizione del personale in servizio presso il Dipartimento al 31/12/2016.

Tanto premesso, le parti convengono quanto segue:

Art. 1

Rideterminazione disponibilità finanziaria

1. La risorsa finanziaria complessiva (R_f) dell'allegato C del CCNI n. 1/2018, (colonna W) pari € **190.641,00** (lordo dipendente) assegnata al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca sulla base di 214 unità viene rideterminata in € **183.514,23** lordo dipendente sulla base di n. 206 unità accertate, mediante l'applicazione della seguente formula: $\text{imp} = \frac{R_f}{214} \times 206$

2. Analogamente la risorsa finanziaria complessiva (R_f) di € 95.320,50 lordo dipendente, di cui all'allegato C (colonna Y) destinata alla produttività collettiva connessa al raggiungimento degli

obiettivi strategici dell'Amministrazione, è rideterminata, applicando la stessa formula in € 91.757,11. La suddetta risorsa così rideterminata è assegnata agli Uffici del Dipartimento sulla base della quota media pro capite di € 445,42 ($€ 91.757,11 : 206 = 445,42$) e del numero dei dipendenti beneficiari del compenso di produttività riportati nella tabella dell'allegato 2, parte integrante del presente contratto.

3. Nello stesso modo la risorsa finanziaria (*Rf*) dell'allegato C (colonna Z) pari a € 95.320,50, destinata alla produttività individuale, è rideterminata applicando la stessa formula in € 91.757,11. La suddetta risorsa così rideterminata è assegnata agli Uffici del Dipartimento sulla base della quota media pro capite di € 445,42 ($€ 91.757,11 : 206 = 445,42$) e del numero dei dipendenti beneficiari del compenso di produttività riportati nella tabella dell'allegato 2, parte integrante del presente contratto.

Art. 2

Retribuzione della produttività collettiva

1. La risorsa finanziaria di cui al precedente art. 1, c. 2 (€ 91.756,52 lordo dipendente) è destinata alla retribuzione della produttività collettiva, connessa al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione, di cui alla "Relazione sulla *performance* 2016", citata nelle premesse del CCNI n. 1/2018. A ciascun destinatario del presente accordo di sede, come previsto dal CCNI n. 1/2018 richiamato alla lettera a) delle premesse, è attribuito il compenso relativo alla produttività collettiva sulla base della quota media pro-capite (€ 445,42 lordo dipendente), calcolata per 12 mesi, e del servizio prestato nel corso dell'anno di riferimento al netto dei seguenti periodi di assenza:

- a) periodo per cessazione dal servizio a qualsiasi titolo;
- b) periodo precedente all'assunzione in ruolo nel corso dell'anno 2016;
- c) periodo precedente al provvedimento di comando in entrata nel corso dell'anno 2016; in tale fattispecie rientra il periodo di servizio effettuato presso gli uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro dal personale che cessa dalla relativa assegnazione nel corso dell'anno 2016;
- d) periodo successivo al provvedimento di comando in uscita nel corso dell'anno 2016; in tale fattispecie rientra il periodo di servizio effettuato presso gli uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro dal personale che viene assegnato ai predetti uffici nel corso dell'anno 2016;
- e) periodo di assenza per aspettativa senza assegni;
- f) periodo di congedo, continuativo o frazionato, di cui al D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, art. 42, comma 5.

La risorsa residuale, successiva al suddetto calcolo, è attribuita al medesimo personale, per le medesime finalità, sulla base del peso percentuale discendente dal servizio prestato, così come individuato al netto delle fattispecie di cui alle precedenti lettere da a) a f).

Il compenso attribuito con il presente comma è indipendente da quello individuato dal successivo art. 3.

2. È ugualmente destinatario dei compensi connessi alla produttività collettiva, secondo la modalità di calcolo di cui al precedente comma 1, oltre che alle unità di personale in servizio al 31 dicembre 2016, anche il personale che nel corso dell'anno 2016 è

- a) cessato;
 - b) trasferito presso altra amministrazione;
 - c) trasferito da altre amministrazioni
-
- d) temporaneamente assegnato presso altra amministrazione;
 - e) temporaneamente assegnato da altre amministrazioni del Comparto funzioni centrali;
 - f) in entrata/uscita agli/dagli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro dai/verso Dipartimenti/Direzioni generali o dai/verso UU.SS.RR,

Per le spettanze del personale in mobilità all'interno dell'Amministrazione, per l'intero anno, provvede l'Ufficio presso il quale lo stesso è in servizio al 31/12/2016.

CA PB

cuq de

Art. 3
Retribuzione della produttività individuale

1. La risorsa finanziaria di cui al precedente art. 1, c. 3 (€ 91.756,52 lordo dipendente) è destinata all'attribuzione della produttività individuale del personale delle aree, in servizio negli uffici del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca ed è utilizzata secondo quanto dettato dai successivi commi del presente articolo.

2. È ugualmente destinatario del compenso connesso alla produttività individuale il personale che nel corso dell'anno 2016 è cessato dal servizio o è stato:

- a) cessato;
- b) trasferito presso altra amministrazione;
- c) trasferito da altre amministrazioni
- d) temporaneamente assegnato presso altra amministrazione;
- e) temporaneamente assegnato da altre amministrazioni del Comparto funzioni centrali;
- f) in entrata/uscita agli/dagli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro dai/verso Dipartimenti/Direzioni generali o dai/verso UU.SS.RR,

Per le spettanze del personale in mobilità all'interno dell'Amministrazione, per l'intero anno, provvede l'Ufficio presso il quale lo stesso è in servizio al 31/12/2016.

1. Ai fini della differenziazione retributiva connessa all'attività svolta dal personale destinatario per l'attribuzione del compenso per la produttività individuale, la valutazione è effettuata secondo i criteri e i relativi coefficienti di cui all'allegato 1 che è parte integrante del presente accordo.

2. Il coefficiente finale totale attribuito a ciascun dipendente deve obbligatoriamente essere compreso tra 1,20 e 3,00. Il coefficiente totale minimo è determinato in 1,20 in ragione delle specifiche esigenze di sede connesse principalmente all'obiettivo depauperamento dell'organico del Dipartimento e al conseguente incremento del lavoro del personale.


3. Al fine della determinazione dell'entità economica della retribuzione di produttività individuale per ciascun destinatario la modalità da applicare è la seguente:

- a) è attribuito a ciascun dipendente il coefficiente totale (**cd**) - di cui al D.M. del 8 aprile 2016, n. 240 - obbligatoriamente compreso nel range 1,20 - 3,00;
- b) la sommatoria dei coefficienti totali individuali ($\sum cd$), attribuiti a ciascun dipendente, costituisce il "divisore" della risorsa finanziaria (**Rf**) disponibile per ciascuna contrattazione di sede;
- c) per un periodo di servizio uguale o superiore a 6 mesi ad ogni dipendente è assegnato l'importo individuale (**imp**) risultante dal seguente calcolo:

$$\text{imp} = \frac{Rf}{\sum cd} \times cd$$

cioè:

Il singolo importo per ciascun dipendente è uguale alla risorsa finanziaria disponibile per la contrattazione di sede, divisa per la somma dei coefficienti attribuiti e moltiplicata per il singolo coefficiente del/la dipendente.



- d) per un periodo di servizio inferiore a 6 mesi ad ogni dipendente è assegnato l'importo (**imp**) risultante dal seguente calcolo:

$$\text{imp} = \frac{R_f}{\sum cd} \times cd : 12 \times \text{meseservizio}$$

cioè:

Il singolo importo per ciascun dipendente è uguale alla risorsa finanziaria disponibile per la contrattazione di sede, divisa per la somma dei coefficienti attribuiti, moltiplicata per il singolo coefficiente del/la dipendente, divisa per 12 mesi e moltiplicata per i mesi di servizio.

1. Ai fini della determinazione della risorsa finanziaria (nella formula soprastante = **Rf**) si considera l'importo medio pro-capite pari a € 445,42 lordo dipendente moltiplicato per il numero complessivo dei destinatari. L'importo medio pro-capite lordo dipendente è ottenuto dividendo la risorsa finanziaria, destinata alla retribuzione della produttività individuale, pari ad € 91.756,52 lordo dipendente, di cui al comma 3 del precedente articolo 1, per il numero totale delle unità afferenti al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, pari a 206 unità. Sulla base della media pro-capite lordo dipendente e del numero dei dipendenti beneficiari del compenso di produttività individuale, la risorsa complessiva destinata alla presente contrattazione di sede è ripartita per ciascun ufficio sulla base del personale in servizio nell'ufficio medesimo di appartenenza al 31/12/2016 o cessato a qualsiasi titolo nel corso dell'anno 2016, di cui all'allegato 2 facente parte integrante del presente accordo. La singola risorsa così determinata rappresenta il valore corrispondente all'elemento **Rf** della su riportata formula.
2. Le quote parte non attribuite ai dipendenti in servizio per un periodo inferiore a 6 mesi vengono redistribuite, in aggiunta a quanto calcolato con la formula di cui al precedente comma 3 lettera d), ai dipendenti in servizio nello stesso ufficio per un periodo uguale o superiore a 6 mesi, con la medesima modalità illustrata nella medesima lettera c), come anche previsto dell'art. 5, comma 5, lett. e) del C.C.N.I. n. 1/2018.

Art. 4

Criteri di attribuzione della retribuzione della produttività individuale

1. Ciascun dirigente provvede all'attribuzione del coefficiente complessivo, di cui al precedente articolo 3, al personale destinatario richiamato alla lettera c) delle premesse, in servizio nel proprio ufficio sia a tempo pieno che a tempo parziale, nel corso dell'anno di riferimento. Qualora il posto di dirigente di ufficio non generale risulti vacante provvede il Direttore Generale competente.
2. Il dirigente, nel riconoscere ai dipendenti il coefficiente complessivo di cui al precedente comma 1, deve necessariamente operare la differenziazione richiamata all'art. 3.
3. Ai fini della differenziazione retributiva connessa all'attività svolta dal personale destinatario per l'attribuzione del compenso per la produttività individuale, i criteri e i relativi coefficienti sono quelli di cui all'allegato 1 che è parte integrante del presente accordo.
4. Per l'attribuzione dei coefficienti al personale, incluso quello destinatario di mobilità all'interno dell'Amministrazione, provvede, per l'intero anno, il dirigente dell'Ufficio presso il quale lo stesso è in servizio al 31/12/2016; analogamente, provvede il dirigente dell'Ufficio presso il quale è in servizio al momento della cessazione a qualsiasi titolo. Nel caso in cui l'attribuzione

dei coefficienti deve essere effettuata dal dirigente subentrato successivamente al 31/12/2016, lo stesso deve acquisire preventivamente il parere del precedente dirigente, così come nel caso di subentro avvenuto nel corso dell'anno 2016. Ove ciò non fosse possibile deve essere consultato il Direttore Generale.

Art. 5

Norma finale

1. Ogni dirigente provvede a comunicare a ciascun dipendente il coefficiente complessivo assegnato ed il compenso conseguentemente attribuito, consegnando la scheda di valutazione che riporta per criterio per criterio il corrispondente coefficiente assegnato, con riferimento ai criteri utilizzati, la motivazione della valutazione effettuata. Entro 7 giorni dalla comunicazione, il valutato può presentare motivate osservazioni al/alla dirigente. Qualora insorgano controversie si applicano le vigenti disposizioni contrattuali e di legge che disciplinano la materia. Nella trasmissione degli elenchi nominativi dei destinatari, ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, ai sensi dell'art. 6, comma 6, CCNI n. 1/2018, ciascun dirigente dovrà espressamente dichiarare di aver osservato l'obbligo di comunicazione.

2. Il Capo Dipartimento e i Responsabili degli Uffici dirigenziali generali forniscono alle OO.SS. territoriali ed alla R.S.U. n. 4, entro 10 giorni dall'attribuzione del compensi, l'elenco nominativo dei destinatari e le relative somme loro attribuite, distinte per produttività collettiva e individuale. Gli elenchi devono indicare, per ciascuno destinatario, l'Ufficio o la segreteria del Dipartimento o della Direzione Generale al fine di consentire ai firmatari dell'accordo il dovuto controllo sulla corretta applicazione dello stesso.

3. Per quanto attiene la pubblicità istituzionale circa l'utilizzazione delle risorse di cui al presente contratto, si rimanda alla normativa vigente in tema di trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione.



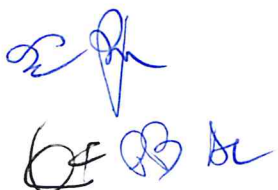
**SCHEDA DEI CRITERI E DEI COEFFICIENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL COMPENSO PER LA PRODUTTIVITA'
INDIVIDUALE DEL PERSONALE DELLE AREE**

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca
Direzione Generale
Ufficio
Cognome e Nome del dipendente

Griglia dei criteri e dei coefficienti

Criteri	coefficiente	
	min	max
Livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale;	0,30	0,60
Fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità.	0,20	0,60
Accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività.	0,20	0,60
Comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio	0,10	0,20
Sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi.	0,10	0,40
Contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza.	0,30	0,60
TOTALE	1,20	3,00

Nota: il coefficiente totale deve obbligatoriamente essere compreso tra 1,20 e 3,00




FUA 2016 - CCI DI SEDE**Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca****ASSEGNAZIONE RISORSE**

		media pro-capite retr. Produttività collettiva (art. 2)	media pro-capite retr. produttività individuale (art. 3)
quota pro-capite lordo dipendente		€ 445,42	€ 445,42
ufficio	unità personale	assegnazione retribuzione produttività collettiva (art. 2)	assegnazione retribuzione produttività individuale (art. 3)
Uffici di supporto - Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca	16	7.126,72	7.126,72
Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore	40	17.816,80	17.816,80
Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore	59	26.279,78	26.279,78
Direzione Generale per il coordinamento, la promozione, e la valorizzazione della ricerca	91	40.533,22	40.533,22

de R
de BP
de

de
de



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E
DELLA RICERCA
UFFICIO II

Rif. Prot. Entrata Nr. 30455
Allegati:
Risposta a Nota Nr.

Al Ministero dell'Istruzione Università e
Ricerca
Dipartimento per la Formazione
Superiore e per la Ricerca

dpfsr@postacert.istruzione.it

OGGETTO: Ipotesi di contratto integrativo di sede del 15 novembre 2018 - Fua 2016 -

E' pervenuta per il controllo preventivo previsto dall'art. 5 comma 2 lett. e) del D.lgs 123/2011 l'ipotesi di contratto in oggetto indicata, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.lgs n. 165/2001.

In merito, stante l'esito positivo del controllo preventivo sugli atti sopra richiamati, si è provveduto ad apporre il visto n. 1132 del 20 novembre 2018; si invita, però, codesto Ufficio a liquidare il compenso accessorio di cui all'oggetto solo all'esito positivo della validazione della "Relazione sulla performance 2016" da parte dell'OIV.

Si rilevano inesattezze all'art. 2 comma 2 e 3 circa l'importo indicato come dividendo e il n. delle unità indicate come divisore da rettificare in sede di sottoscrizione definitiva.

Si invita a voler procedere alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi in oggetto con le modifiche richieste e ad ottemperare agli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Spinelli

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO II

Antonio Tedesco

f.to digitalmente

B.Z.